

Lo scontro a Cislago riaccende le tensioni Lega - Fratelli d'Italia. Si media pensando alle elezioni provinciali

Date : 2 Dicembre 2020

Quanti rischi corre la coalizione di centrodestra provinciale colpita dalle schegge dello scontro fra Lega e Fratelli d'Italia a Cislago? Nulla, secondo Fratelli d'Italia, ma secondo la Lega degli elementi a cui prestare molta attenzione ci sono.

Cosa è successo: Negli ultimi mesi a scuotere l'amministrazione di centrodestra ci sono state infatti diverse dimissioni, a cui è poi seguito un appoggio esterno di Fratelli d'Italia per permettere alla giunta Cartabia di arrivare alla conclusione naturale del mandato amministrativo. [Le forti tensioni degli ultimi giorni](#), che vedono contrapposti il sindaco con l'esponente Fdi Luciano Lista, hanno aperto una vera e propria crisi sulla quale **stanno intervenendo i vertici provinciali dei due partiti**, preoccupati dal quadro complessivo dell'alleanza alla vigilia di tornate elettorali importanti.

«Il confronto-scontro tra Lista e Cartabia oramai va avanti dall'inizio del mandato - **spiega il referente provinciale della Lega Matteo Bianchi** -. Sappiamo che c'è stata una convergenza di Lista all'interno di Fdi e questo per la segreteria della Lega è un fatto nuovo. L'autonomia delle realtà locali è sacra e noi della Lega ne abbiamo fatto una bandiera ma **siamo di fronte ad elezioni provinciali** nelle quali il presidente Fdi Emanuele Antonelli cerca la riconferma della maggioranza che lo sostiene. È singolare e **preoccupante che proprio esponenti di quel partito aprano il fuoco amico** in una circostanza come questa».

Il quadro dell'alleanza provinciale è stato rinsaldato meno di un mese fa durante una serata milanese che ha coinvolto tutte le forze del centrodestra. «Il patto prevede una sorta di reciproco soccorso rispetto alle dinamiche locali per mantenere la coalizione salda - **spiega Bianchi a monito degli alleati** - memori di quanto accaduto a Luino, Somma Lombardo e altre realtà l'accordo è che tutti ci si dia una mano».

«Nessuna intenzione di far cadere l'amministrazione Cartabia a Cislago - **assicura però il segretario provinciale di Fratelli d'Italia Andrea Pellicini** -. I rapporti tra noi e la Lega sono ottimi. Stiamo ragionando da tempo su come andare insieme alle elezioni provinciali e su tutte alleanze della provincia di Varese con uno schema che vede la candidatura di Maroni a Varese, Cassani a Gallarate e la candidatura di Antonelli a Busto. Lavoriamo su questo schema con un'alleanza generale».

A Cislago però i rapporti sono tesi: «Non è assolutamente intenzione del nostro gruppo di Cislago quello di voler votare la sfiducia al sindaco - ribadisce Pellicini -. **Il nostro resterà un appoggio esterno alla maggioranza** e di volta in volta valuteremo ogni provvedimento portato

dalla Giunta. Quelli utili li voteremo. A livello locale abbiamo un gruppo di persone molto valide ed esperte e deve essere rispettato. Il nostro sarà un sostegno critico e costruttivo».

Una situazione che i due partiti stanno affrontando proprio in queste ore: «Si spera di poter far rientrare la situazione per non mettere in difficoltà a cascata anche altri livelli» - spiega **Andrea Tomasini**, referente di zona per la Lega.